

MOZIONE



Oggetto: Patrimonio immobiliare e necessità pubbliche.

Prendendo atto che l'Amministrazione Comunale di Trieste, dopo aver inserito nel suo programma di bilancio l'alienazione di numerosi edifici di sua proprietà, tra i quali alcuni situati sul territorio di questa Circoscrizione, ha provveduto a dare avvio alle procedure di messa all'asta pubblica dei medesimi;

Rilevato il fatto che, gli stessi, pur risultando da anni nell'elenco di beni facenti parte del patrimonio che l'ente intende dismettere, non hanno fino ad oggi trovato interesse e riscontro da parte di eventuali compratori e, nel tempo, questa operazione è sembrata una mossa solamente ad uso strumentale, un artificio contabile;

Considerando che, lo stato di abbandono e decadimento dei beni in questione, non depone certo a favore della gestione complessiva dell'amministrazione. Abbandono incomprensibile da parte di un proprietario che invece di mantenere e valorizzare il proprio patrimonio lo lascia decadere e deprezzarsi, una gestione o una non gestione a dir poco controproducente;

A fronte di questa situazione, difficilmente comprensibile, c'è stata negli anni una costante azione da parte del Consiglio di questa 1^a Circoscrizione, volta a segnalare le richieste della cittadinanza locale, richieste che avrebbero ottenuto un certo sollievo dal riutilizzo di queste strutture in fase di abbandono e degrado. Richieste alle quali non si è avuto mai alcun cenno di riscontro.

Indubbiamente, date anche la nostra estrazione culturale ed il nostro ruolo, non siamo dei tecnici, tuttavia la logica non ci difetta e le proposte avanzate, strettamente legate ai bisogni del territorio, non pretendevano l'impossibile e tenevano non solo conto delle difficoltà finanziarie dell'ente, ma anche delle possibilità che nel tempo sono intervenute.

E' del tutto ovvio che, con il trascorrere degli anni e del costante abbandono, il costo del recupero di questi edifici non è potuto che aumentare, ma tutto questo è il logico risultato di scelte, o non scelte, politiche volte più a dare spazio al profitto privato piuttosto che ad una gestione pubblica del sociale.

Tutto ciò premesso, e considerato altresì che l'edificio utilizzato per decenni come sede del centro civico e dello stesso consiglio circoscrizionale oltre che ambulatorio medico, riveste una certa importanza per la memoria dell'intera città di Trieste avendovi visto nascere una delle figure importanti della musica e quindi della cultura locale quale fu Lelio Luttazzi

SI INVITA

Il sig. presidente a portare al sig. Sindaco ed all'assessore competente per il patrimonio, nonché alle/i rappresentanti di Giunta, la richiesta di voler rivedere l'ipotesi di mettere all'asta questi beni, valutandone l'importanza anche culturale per il territorio e la città, nonché le possibilità di un utilizzo a scopo sociale a totale beneficio della popolazione cittadina.

Trieste, 30 GIU. 2025

Per il Gruppo Consigliare Sinistra in Comune/Levica

Il consigliere: Roberto Cattaruzza